

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00214255
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	pietà

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Caterina

<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	Cappella dei Caduti, altar maggiore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1585
<b>DTSF - A</b>	1585
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Santi di Tito
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1536/ 1603
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001229
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	140
<b>MISL - Larghezza</b>	150
<b>MISV - Varie</b>	le misure della cornice sono di cm. 6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cristo in primo piano adagiato sulle gambe della Vergine e sorretto dalla Maddalena e un Santo. In secondo piano sei personaggi e, sullo sfondo, un paesaggio con città e croci. In basso a sinistra, posati sul terreno, chiodi e corona di spine
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	l'opera, unanimemente assegnata a Santi di Tito, è di proprietà dell'Accademia di Firenze, nelle cui Gallerie ancora la segnalava il Venturi, notandovi tra l'altro influssi di Fra Bartolomeo. Nel 1927, in occasione dei restauri della chiesa pisana, l'opera fu assegnata in deposito temporaneo alla chiesa di S. Caterina (deposito poi rinnovato il 25/5/1972, secondo la documentazione raccolta dal Paccagnini). Lo Spalding, nell'evidenziare le affinità che legano l'opera alla Pietà romana di Michelangelo nonché a quella di Scrofiano dello stesso Santi, ne delimitava la datazione al 1575-85. La lecchini Giovannoni, infine, ribadiva le ascendenze di Fra Bartolomeo e indicava in un disegno del louvre (foto 19/a) un possibile pensiero di Santi per l'opera pisana

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Gallerie dell'Accademia di Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 141983

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Renzoni S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Burresi M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1998
<b>RVMN - Nome</b>	Cerrai M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	Giometti C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombardi P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	TCL: proveniente dalle Gallerie dell'Accademia di Firenze; acquisizione: deposito temporaneo delle Gallerie dell'Accademia di Firenze (1927, rinnovato nel 1972); la scheda cartacea riportava a penna la seguente dicitura: "Gallerie Fiorentine inv. 1890 n. 8737-vestile di deposito n. 676 del 25/V/1972";
---------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------